

Capitolo 7°



Il “Cicloraduno” 2004

In questo capitolo troviamo una sintesi degli aspetti, delle immagini e dei percorsi del raduno nazionale che ogni anno passa il testimone a città diverse

Il libretto con il programma del Cicloraduno 2004



24.06.04: Il primo giorno

il programma di
giovedì 24 giugno

> tra parchi, forti e bosco

- > dalle ore 08.00 alle ore 16.00
arrivo dei partecipanti, accoglienza e sistemazione nelle varie strutture
- > ore 12.00 - 14.00
ristoro presso il parco di via A. da Mestre
- > ore 14.30
saluto delle autorità, presso Piazza Ferretto-Mestre
- > ore 15.00
partenza per il giro dei forti e del Bosco di Mestre
- > ore 18.00
arrivo a Piazza Ferretto-Mestre e cena libera
- > ore 21.00
visita notturna di Venezia, suddivisa in tre itinerari:
 - percorso d'arte
 - percorso del mistero
 - percorso d'amore
- > ore 23.00-24.00
rientro in albergo



> **Il Percorso** di Antonio Dalla Venezia

La prima giornata del Cicloraduno è riservata alla conoscenza dell'ambiente urbano e delle sue caratteristiche storico-urbanistiche, oltre che agli aspetti ambientali che connotano il territorio che circonda la città di Mestre. Questa prima escursione sarà organizzata in collaborazione con l'Ufficio del Bosco di Mestre, il Coordinamento per il recupero del Campo Trincerato di Mestre e l'istituzione Il Parco, che gestisce i due principali Parchi di Mestre. Il pomeriggio del 24 giugno pertanto, dopo l'apertura ufficiale della manifestazione, il corteo di ciclisti partirà dalla Piazza Ferretto, cuore della città, alla volta del nuovo **Parco San Giuliano** che sarà raggiunto attraversando, non senza un minimo di stupore e di invidia, l'imponente ponte ciclopedonale.

Il Parco rappresenta un primo lotto di circa 70 ettari di un più ampio parco urbano progettato dall'amministrazione comunale a parti-

Il percorso in bicicletta alla scoperta dei Forti di Mestre





re dai primi anni '90. Si comincia a concretizzare un'imponente opera di bonifica territoriale che rappresenta un passo importante nella politica di conservazione e salvaguardia dell'habitat lagunare. La particolare posizione in cui si colloca il parco gli conferisce un importante ruolo simbolico che si manifesta sia nella funzione di porta d'accesso alla città lagunare sia come elemento di connessione tra la città di terraferma e l'ambiente lagunare stesso.

Il sistema di percorsi ciclopedonali interni al parco si legherà al più ampio sistema urbano di piste ciclabili e ai percorsi ciclabili d'accesso all'area del nuovo Bosco di Mestre attraverso il recupero di un territorio ancora in parte degradato.

In uscita dal Parco l'itinerario prospettato dovrà fare ancora i conti con la parzialità dei percorsi d'accesso e con una viabilità, a ridosso della laguna di Campalto, che non consente ancora una mobilità ciclabile sicura. La presenza dei vigili urbani e il servizio d'ordine predisposto dagli amici della bicicletta garantirà comunque un percorso piacevole e un rapporto con l'acqua che farà scoprire ai "foresti" la natura anfibia della città mestrina, natura per troppo tempo nascosta. L'arrivo a **Forte Bazzera**, proprio sul fronte lagunare, conferme-



> tra parchi, forti e bosco

rà tangibilmente questa caratteristica e ci introdurrà pienamente nel sistema delle fortificazioni lagunari e nel cosiddetto **Campo Trincerato di Mestre**.

Dal 13° al 20° secolo a difesa della città di Venezia e del suo arsenale militare, veniva costruito un sistema difensivo complesso e vasto. Con il definitivo abbandono di queste strutture da parte delle autorità militari, le fortificazioni sono cadute in uno stato di completo abbandono. A salvare questi autentici scrigni storici e naturalistici, ci hanno pensato gruppi e associazioni di cittadini, che dopo averli scoperti e risanati, li stanno gradualmente restituendo alla collettività, trasformandoli in parti vive del tessuto urbano ed in elementi fondamentali di aggregazione sociale cittadina. L'importanza dell'opera di valorizzazione del Campo Trincerato di Mestre non va vista solo nel recupero della memoria storica cittadina, ma anche nell'approfondimento del rapporto tra queste fortificazioni e la trasformazione del territorio.

L'itinerario proseguirà in direzione nord per raggiungere in breve tempo e attraverso una viabilità minore, le aree destinate al progetto del **Bosco di Mestre**.

Dalle aree del bosco, nelle quali si sosterrà per un breve incontro con i tecnici dell'Ufficio del Bosco, il lungo serpentone di ciclisti si dirigerà alla volta del **Forte Carpenedo** che sarà oggetto di un piccolo approfondimento. Il rientro in centro a Mestre, attraverso alcune stradine di campagna scampate all'urbanizzazione, è previsto per le 18.00.

Nei giorni 25 – 26 – 27 il cicloraduno prosegue con i seguenti percorsi:

(Per coerenza e rispetto con le finalità della mostra elenchiamo solo i percorsi che si sono svolti nell'entroterra mestrino nei quattro giorni del cicloraduno)

- Venerdì 25: Alla scoperta della laguna nord, percorso in montagna: Il bosco del Cansiglio.
- Sabato 26: Alla scoperta della laguna sud, percorso in collina: Il parco dei colli Euganei.
- Sabato sera festa finale all'isola di San Servolo messa a disposizione dalla Provincia di Venezia e raggiunta con una motonave massa a disposizione da ACTV che ci ha permesso di ammirare la Laguna di notte con Venezia sullo sfondo.
- Domenica 27: La Riviera del Brenta da Padova a Mestre.

Via Sernaglia la base di partenza del cicloraduno



L'accoglienza aperta tutti i giorni.



24/06/04: Il primo giorno. Mestre e i suoi dintorni



I saluti e l'inaugurazione ufficiale del Cicloraduno a Mestre



Piazza Ferretto.



Fossato del Forte Carpenedo



Forte Bazzera



25/06/04: Percorso Laguna nord. Piazza del Cavallino Treporti



L'argine di Piave Vecchia



Litorale del Cavallino



Sul Ponte verso S. Giuliano: le remiere ci aspettano con pasta e fagioli, sarde in saor e....



Dopo novanta chilometri, una buona cena, e poi a letto: domani c'è la Laguna sud.



26/06/04: Il giorno della Laguna sud



Da Cavarzere, scesi dal treno, siamo arrivati a Chioggia, dove veniamo accolti dall'Amministrazione Comunale.



Anche oggi in crociera: si sbarca a Pellestrina.



Pellestrina



Lo staff che ha guidato l'escursione di circa 300 cicloescursionisti.



Tronchetto: si scende! Tutti in doccia e poi festa a San Servolo.



26/06/04: Gran serata di gala. Mettiamo il vestito da sera

Nell'isola di San Servolo, in uno splendido contesto lagunare, si è svolta la festa finale del Cicloraduno organizzato dagli A.d.B. di Mestre.

Anche qui solo una piccola sintesi delle immagini di quella indimenticabile serata.

San Servolo



La festa ha inizio



Si mangia.....



7 Capitolio

La musica del Settecento



La Presidente con alcune collaboratrici.



L'Assessore Scaboro in rappresentanza della Provincia e il Vicesindaco Mognato.



La serata è finita. Domani mattina pedalata lungo la Riviera del Brenta, Bici e Baci e si torna a casa. Arrivederci a Roma!

